

da collante fra tutti i pezzi – una miscellanea di testi recuperati da scrittori famosi (Stefano Benni e Trilussa su tutti), da internet, perfino pezzi scritti dagli stessi attori – c'è un tema: il tema del lavoro. La CGIL, col patrocinio di Sesto Idee, ha messo su una rassegna cinematografica dedicata al lavoro, dal titolo *Il lavoro si rappresenta*. Come mi dirà Sergio:

“*Attrezzi di scena* è il titolo del nostro spettacolo creato per l'anteprima sperimentale alla futura rassegna teatrale (progetto in corso per il prossimo anno) che affiancherà quella cinematografica veterana: accadde che a seguito di un nostro spettacolo estivo a cui presenziò casualmente nel pubblico un rappresentante della CGIL, ci fu proposto di intervenire come animatori alla rassegna sul cinema, che come ogni anno si sarebbe svolta a Sesto. Durante il colloquio di approfondimento proposi un'idea più completa che vedeva appunto la creazione di una rassegna parallela che affrontasse lo stesso tema ma attraverso l'arte teatrale. L'idea fu apprezzata e il progetto ad oggi prevede, per il prossimo anno, di creare un vero e proprio “festival” (odio il termine ma ha il vantaggio della sintesi... con me stesso la chiamo già “querelle teatrale”) teatrale creato con la mia direzione artistica: tra le varie componenti tengo ed ambisco al coinvolgimento di realtà teatrali di altre compagnie per un confronto stilistico e critico sullo stesso tema, offrendo dunque più sguardi e visioni dello stesso concetto al pubblico. Quest'anno, pur non avendo avuto i fondi necessari per la rassegna cinematografica, Sesto Idee e la CGIL hanno spinto

